

L'AQUILA: REACTO FEST, IN CITTA' ALTRI MURALES E PEZZI GROSSI DEL RAP

23 Settembre 2014



L'AQUILA – Continuano le 'operazioni' del ReActo Fest all'Aquila.

Fino ad oggi sono state già completate tre pareti del Progetto C.a.s.e. di Bazzano da parte degli artisti Diamond, Mr Thoms e V3rbo.

Altre opere sono comparse nella zona del sottopassaggio accanto la Fontana Luminosa realizzate da Darek e Sado.

È in corso di ultimazione invece l'opera di Zed1 in via delle Bone Novelle, traversa di via XX Settembre, ai margini della zona rossa.

Qui, proprio mentre l'artista darà le ultime pennellate al disegno, spazio a un piccolo aperitivo.

Molti gli appuntamenti previsti dal Festival per questo fine settimana: si inizia venerdì dalle 19 quando si esibiranno a CaseMatte, nell'ex psichiatrico di Collemaggio), rapper del calibro di Danno, Don Diegoh e Ice One.

Il giorno seguente inizierà il live painting - che durerà tutto il week-end - sulle mura dello stadio di viale Gran Sasso e di viale Ovidio, mentre sabato sera all'Asilo Occupato di viale Duca degli Abruzzi ci saranno ad esibirsi live Kaos One e Dj Craim.

L'arrivo della street art nella 'città del terremoto' ha avuto un effetto dirompente ed ha coinvolto gli abitanti in un dibattito acceso sul concetto di arte, ma anche su temi più propriamente legati alla specifica condizione del post sisma.

L'opera di Diamond, battezzata da un abitante 'Santa protettrice degli sfollati', e di Mr Thoms, chiamata 'Face Off', e di V3rbo, Urban Sprowlerz Crew', hanno riportato l'attenzione sul Progetto C.a.s.e. e sui temi legati alla gestione del periodo post sisma: i non luoghi, la socialità e il degrado.

"La scelta coraggiosa di Zed1 di dipingere su un muro di una casa da abbattere in centro storico invece, ha commosso restituendo alla collettività un po' di memoria e speranza", si legge in una nota.